COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

BASKIN

OGGETTO: **Atleti con protesi articolari e Il ruolo della corsa nella classificazione**

Gli eventuali interventi di innesto di protesi articolari (es. anca, ginocchio, caviglia, etc..) non prevedono di per sé l'incapacità o il divieto di spostamento o corsa, e ne consegue che non sono automaticamente indicatori di cosa un giocatore possa o non possa fare, o di quale ruolo possa o non possa ricoprire.
Tutte le informazioni di carattere medico-sanitario non interessano direttamente la classificazione ma devono essere confluire nella visita medico sportiva per l'ottenimento dell'idoneità agonistica, certificato che è tutt'ora l'unico documento medico-sanitario di nostro interesse per confermare la possibilità di giocare con il ruolo assegnato. Per tutti i giocatori, atleti con protesi articolari compresi, il sistema di classificazione attualmente vigente rimane l'unico strumento di nostro interesse per arruolare un giocatore che intende praticare il Baskin.

Specifiche generali sulla corsa:

1-Si ribadisce, che la presenza di una corsa non sfruttabile in presenza di un'alta funzionalità del resto del corpo, sfera cognitiva compresa, non è di per sé indicatore assoluto di un giocatore ruolo pivot. Quei casi di giocatori che nonostante una corsa non sfruttabile possiedono ugualmente un alto livello funzionale che gli permette di sopperire a questa fragilità, devono essere invogliati, testati e allenati per poter ricoprire il ruolo 3 o superiore, puntando a una ricerca di una sfida proporzionata alle proprie capacità.

2-Quando si parla di un giocatore che non è in grado di correre bisogna fare un distinguo importante in merito alla capacità di corsa: è fondamentale capire se un giocatore è impossibilitato a correre, ovvero pur volendo non è in nessun modo in grado riprodurre il gesto motorio della corsa, oppure se il giocatore è in grado di riprodurre il gesto della corsa, seppur non fluida, ma preferisce non farlo a causa di altri fattori secondari quali stanchezza, dolore, rischio di infortunio, usura di eventuale protesi articolari, etc..
Nel primo caso il giocatore non possiede la capacità di corsa, nel secondo caso la possiede ma preferisce non usarla. Questa distinzione è fondamentale perché può avere un importante impatto negativo ai fini della valutazione, in quanto una persona che cammina correttamente senza difficoltà e possiede la corsa ma preferisce non utilizzarla può alterare negativamente i risultati ottenuti nei percorsi del "sistema di classificazione per il Baskin" fornendo un'indicazione di arruolamento inferiore alla funzionalità reale del giocatore in questione.
A tal proposito si suggerisce, per quei giocatori che ottengono un basso punteggio ai percorsi ma possiedono un alto grado di funzionalità residua (cognitiva e/o tecnica) capace di sopperire a un'eventuale capacità di spostamento ridotta, che l'arruolamento iniziale venga assegnato tenendo conto della funzionalità mostrata durante il gioco in allenamento/amichevole e misurata attraverso la "griglia di valutazione delle abilità in partita", osservando obiettivamente ciò che il giocatore riesce a fare, senza fermarsi al pregiudizio iniziale di un ruolo basandosi solo sulle eventuali fragilità.

Cremona, 03/04/2024

La Commissione Tecnica Nazionale
commissionetecnica.nazionale@gmail.com